



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DEL SISTEMA
NERVOSO E DEL
COMPORTAMENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

Coorte anno accademico 2013/2014

CORSO DI STUDIO IN
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA
Classe L/SNT3

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di Studio in Tecniche di Neurofisiopatologia attivato dal Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università degli Studi di Pavia e coordinato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dello stesso Ateneo, appartiene alla classe L/SNT3 delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche di cui al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.
2. La durata del Corso di Studio è di tre anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di Studio in Tecniche di Neurofisiopatologia (da questo momento "Corso di Studio"), sono disciplinati dal presente testo, dallo [Statuto dell'Università degli Studi di Pavia](#), dal [Regolamento generale di Ateneo](#), dal [Regolamento didattico di Ateneo](#), dal [Regolamento studenti](#) e dal [Regolamento del Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento](#).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Il Dipartimento di riferimento del Corso di studio in Tecniche di Neurofisiopatologia è il Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, che ha la responsabilità didattica e organizzativa del Corso di Studio. Per quanto sopra, il Dipartimento si raccorda con la Facoltà di Medicina e Chirurgia.
2. Il Consiglio Didattico del Corso di Studio coincide con quello della Classe delle Lauree Sanitarie Tecniche, costituito secondo quanto stabilito dal [Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici](#).
 - a. Il Consiglio Didattico ha le funzioni stabilite dal Regolamento generale di Ateneo e dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici. Alcune sue funzioni possono essere demandate ad apposite Commissioni nominate dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente, alle quali possono partecipare anche il Direttore delle Attività Didattiche e i/il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione, il rappresentante dei docenti appartenenti al Servizio Sanitario.
3. Il Consiglio Didattico ha un Presidente le cui funzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
4. Il Consiglio Didattico ha un Presidente Vicario, individuato e nominato dal Presidente, le cui attribuzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
5. Il Consiglio Didattico individua un Responsabile e un Direttore delle attività didattiche per ogni Corso di Studio appartenente alla Classe.
6. Il responsabile del Corso di Studio:
 - a. dovrà occuparsi direttamente di definire gli obiettivi e i contenuti del percorso formativo, anche attraverso la compilazione delle apposite sezioni della scheda SUA, di cui avrà piena responsabilità (progettazione corso);

- b. dovrà raccogliere le informazioni relative agli insegnamenti da attivare e alle relative coperture ai fini della delibera della programmazione didattica da parte del Dipartimento di riferimento (svolgimento del corso);
 - c. dovrà coordinare la redazione del rapporto di riesame, anche attraverso la raccolta dei dati e delle informazioni utili (verifica del corso);
 - d. verrà ad assumere il ruolo di referente nei confronti del personale del Dipartimento e della Facoltà ai fini di una corretta lettura e di un proficuo inserimento dei dati della programmazione didattica in SIADI, nei confronti degli uffici di Ateneo coinvolti a diverso titolo nella implementazione della scheda SUA e, da ultimo, nei confronti del MIUR e dell'ANVUR in caso, ad esempio, di visita da parte di una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV).
7. Il Direttore delle Attività Didattiche viene scelto tra gli appartenenti allo specifico profilo professionale in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, sulla base della valutazione del curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale non inferiore ai 5 anni, nell'ambito della formazione, ai sensi del DM 270/04 e s.m.i.:
- a. il Direttore delle Attività Didattiche è nominato dal Presidente. L'incarico è di durata triennale, rinnovabile, deve essere espletato, di norma, a tempo pieno. La durata dell'incarico scade con il mandato del Presidente che lo ha nominato;
 - b. il Direttore delle Attività Didattiche può essere un dipendente universitario oppure, qualora non fosse presente tale profilo in Ateneo, un dipendente del SSN facente capo al personale delle Aziende Sanitarie coinvolte e convenzionate con appositi protocolli d'intesa;
 - c. il Direttore delle Attività Didattiche ha la responsabilità di assicurare l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, verificare la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti, raccordandosi con i/il Coordinatori/e Didattici/o di sezione (Corso di Studio) e i Tutor Professionali delle strutture accreditate per l'attività di tirocinio.
8. I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione, se presenti/e, vengono/viene individuati/o dal Direttore delle Strutture Accreditate per le attività di tirocinio e proposti/o al Consiglio Didattico dal quale vengono/viene nominati/o annualmente.
- a. I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione devono/deve progettare l'attività di tirocinio professionalizzante integrandola con gli insegnamenti teorici, favorire la conformità del tirocinio professionalizzante agli standard di competenza definiti, dirigere i Tutor Professionali e gli Assistenti di Tirocinio.
 - b. I/Il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione entrano/ di diritto nel Consiglio Didattico del Corso di Studio.
9. I Tutor Professionali, se presenti, sono nominati dal Consiglio Didattico su proposta del Direttore delle Strutture Accreditate per l'attività di tirocinio, tra il personale appartenente al profilo professionale proprio del Corso di Studio e/o in possesso di requisiti di studio e professionali coerenti con la funzione didattica attribuita.
- a. Il Tutor Professionale orienta e assiste gli studenti lungo tutto il periodo dei tirocini, al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo e rimuove gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esperienze dei singoli.
10. Su proposta dei/del Coordinatori/e Didattici/o di Sezione possono essere nominati dal Consiglio Didattico Assistenti di Tirocinio, in possesso di adeguati requisiti professionali e didattici.

- a. Gli Assistenti di Tirocinio contribuiscono alla creazione di un contesto di tirocinio adeguato che faciliti l'apprendimento, l'accoglienza e l'integrazione dello studente.
11. Il Corso di Studio è supportato da un Gruppo di Gestione della Qualità nominato annualmente dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente e costituito sulla base delle indicazioni annualmente emanate dall'ANVUR nell'ambito della Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) che si occupa degli aspetti legati alla Autovalutazione annuale e ciclica della Qualità della Didattica.

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

1. Il Corso di Studio si avvale del supporto amministrativo del Dipartimento e di quello della Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia.
2. Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via Ferrata 5, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/segreteria-di-medicina-e-chirurgia.html>
3. Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it>.

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Le attività formative e l'organizzazione del Corso di Laurea sono contenute nella Scheda Unica Annuale del Corso di studio presente nella Banca Dati ministeriale e riportata nell'Allegato 1 del Regolamento.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.
2. L'accesso al Corso di Studio è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264 del 2 agosto 1999. Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'ammissione al Corso di Studio avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo. Non sono previste verifiche della preparazione di base né programmi di recupero di eventuali debiti formativi.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. Crediti Formativi Universitari (CFU)

- a. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
- b. Il Corso di Studio prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui 60 da acquisire in attività formative (tirocinio), svolte a partire dal primo anno di corso, finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.
- c. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, ed è determinata dall'ordinamento didattico anche in relazione alla normativa vigente.
- d. Nel carico standard corrispondente a un credito possono rientrare:
 - 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti;
 - 15 ore dedicate a lezioni interattive, ossia caratterizzate da un approccio didattico del tipo "Problem Solving";
 - 12 ore dedicate a laboratori;
 - 25 ore di tirocinio.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività didattica sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica.

2. Calendario didattico

- a. Il Calendario è pubblicato nel sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<http://nfs.unipv.it>) ed è redatto nel rispetto del Regolamento Generale di Ateneo.
- b. Il calendario del Corso di Studio si articola come segue:
 - l'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 31 marzo dell'anno accademico successivo;
 - i periodi di lezione si distribuiscono in due semestri, in alternanza con i periodi dedicati agli esami, e ai tirocini professionali.
- c. L'orario delle lezioni, il calendario degli appelli e delle prove finali vengono pubblicati secondo le scadenze SUA.

3. Esami di profitto

- a. Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente nei periodi stabiliti dall'art. 36 del Regolamento Didattico di Ateneo.
- b. Il numero annuale degli appelli d'esame non deve essere inferiore a tre, distribuiti in tre sessioni nel corso dell'anno. La distanza tra 2 appelli successivi nella stessa sessione d'esame non deve essere, di norma, inferiore alle 4 settimane, per quanto previsto all'art. 13 comma 1, lettera f).
- c. Le sessioni d'esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività, fatto salvo quanto previsto alla lettera e) del comma 3).
- d. Le sessioni d'esame si suddividono in regolari e di recupero secondo il seguente schema:
 - sessione regolare gennaio - febbraio (2 appelli);

- sessione regolare giugno - luglio (2 appelli);
 - sessione di recupero mese di settembre e mese di dicembre (2 appelli).
- e. Per gli studenti ammessi sotto condizione all'anno accademico successivo può essere previsto un appello aggiuntivo entro la data di recupero dei CFU indicata all'art. 10, comma 2, lettera a).

4. Esame di Laurea

- a. Le sessioni di laurea sono 2 nell'arco dell'Anno Accademico (una autunnale e una di recupero permanente).
- b. Ogni sessione si compone di due parti:
 - Prova abilitante
 - Discussione della Tesi di Laurea.

Art. 8 – Piani di studio

1. Piano di Studio

- a. Il Piano di Studio standard è annualmente definito dal Consiglio Didattico del Corso di Studio.
- b. Il Piano di Studio standard prevede l'acquisizione di conoscenze di complessità crescente durante i tre anni di corso secondo il percorso formativo riportato nell'Allegato n. 2. In sintesi il Piano formativo comporta:
 - la durata del Corso di studio è di 3 anni e le attività formative corrispondono a un totale di 180 CFU, suddivisi nei 3 anni, ferma restando la possibilità per lo studente di acquisire crediti in soprannumero;
 - i piani di studio devono essere compilati nei tempi e nei modi previsti e comunicati dalla Segreteria Studenti;
 - i piani di studio compilati conformemente ai curricula offerti e alle scelte in essi consigliate sono automaticamente approvati;
 - agli studenti possono essere offerti curricula differenti solo in riferimento all'attivazione di diversi insegnamenti, riguardanti le diverse discipline mediche e infermieristiche delle specialità medico-chirurgiche, compresi nella didattica opzionale e nelle altre attività.
- c. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dall'Allegato 2, potrà presentare, nel rispetto dei vincoli previsti dalla declaratoria della classe e dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, un piano di studio individuale entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo. Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio Didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.
- d. Nel Piano di Studi è consentito aggiungere per ciascun anno, attività formative in soprannumero in misura non superiore a 24 crediti formativi universitari (CFU).
- e. Gli insegnamenti soprannumerari del Piano di Studi, al massimo tre insegnamenti, possono appartenere all'offerta formativa anche delle Lauree Magistrali, nel rispetto delle eventuali propedeuticità stabilite. All'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, allo studente è data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in soprannumero.

2. Studenti part-time

Con riferimento al Decreto Rettorale n. 818/2013 del 15 maggio 2013 relativo al [“Regolamento per l’iscrizione in regime di tempo parziale”](#), il Corso di Studio non dà al momento la disponibilità ad accogliere studenti con impegno a tempo parziale e pertanto non è previsto un Piano di Studio per tale tipologia di studenti.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

1. Non sono previsti percorsi per il conseguimento del doppio titolo di laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Obbligo di frequenza

- a. Lo studente è tenuto a frequentare per almeno il 75% di ogni attività didattica prevista dal curriculum.
- b. Le attività formative professionalizzanti (tirocini) richiedono il 100% della frequenza. Può essere derogato come debito da colmare l’anno successivo una percentuale di assenze inferiore al 25% del monte ore complessivo previsto dal Piano di Studio.
- c. La frequenza viene verificata dai docenti, dai Tutor e dagli assistenti di tirocinio, adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico.
- d. L’attestazione di frequenza per il tirocinio viene apposta su apposita modulistica, sulla base degli accertamenti effettuati.
- e. L’attestazione di frequenza alle attività didattiche di un insegnamento, necessaria per sostenere il relativo esame, avviene a cura della Segreteria Studenti sentito il Docente Responsabile.
- f. Lo studente che, nel corso dell’anno accademico, non abbia ottenuto l’attestazione di frequenza di almeno il 75% delle ore previste per ciascun Insegnamento o che non abbia assolto l’impegno del tirocinio, sia nei confronti della frequenza, che nel conseguimento degli obiettivi formativi, nel successivo anno accademico sarà iscritto, anche in soprannumero, come ripetente, con l’obbligo di frequenza degli Insegnamenti e del tirocinio, per i quali non abbia ottenuto l’attestazione.
- g. La posizione sotto condizione, di cui al successivo comma 2 lettera d), comporta altresì la frequenza regolare delle attività didattiche e di tirocinio dell’anno di corso cui lo studente risulta iscritto in posizione condizionale fatto salvo quelle del tirocinio, qualora la posizione di non regolarità sia ad esso riconducibile. In questo caso per il recupero del tirocinio si rimanda all’art.12 comma 1 lettera k).

2. Sbarramenti e propedeuticità

Sbarramenti

- a. Possono effettuare il passaggio all’anno successivo di corso in posizione regolare gli studenti che abbiano superato almeno gli esami di profitto relativi allo sbarramento e il tirocinio previsti dal Piano di Studio per il relativo anno di corso entro il 30 novembre di ogni anno.

- b. Per sbarramento si intende l'impossibilità a proseguire il percorso curricolare nel rispetto dell'acquisizione di una conoscenza di base sequenziale prevista dal Piano di Studio per la mancata attestazione di frequenza ai corsi di insegnamento e al tirocinio o per non aver superato tutte le prove previste dal Piano di Studio come propedeutiche per il passaggio al successivo anno di corso.
- c. Lo studente che alla sessione di settembre risulti senza l'attestazione di frequenza dei corsi di insegnamento del proprio anno di iscrizione e/o del tirocinio dovrà iscriversi come ripetente all'anno accademico successivo.
- d. Lo studente che alla sessione di settembre non abbia superato l'esame di tirocinio o gli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso di cui alla lettera h) e i), viene ammesso sotto condizione all'anno accademico successivo e può recuperare la posizione regolare entro il 30 novembre.
- e. Qualora lo studente ritenesse di non voler usufruire di tale possibilità può iscriversi come ripetente.
- f. L'iscrizione come ripetente, comporta gli obblighi di frequenza il superamento degli esami di profitto e delle eventuali attività di tirocinio per i quali non si è ottenuta l'attestazione di frequenza.
- g. Al fine di assicurare una progressiva ed equilibrata crescita culturale dello studente, sono previsti i seguenti sbarramenti.
- h. Gli studenti del 1° anno di corso per il passaggio dal 1° al 2° anno dovranno aver acquisito i seguenti requisiti formativi:
 - Corso Integrato di Anatomia e Biologia Applicata;
 - Corso Integrato di Neurofisiopatologia ed Elettroencefalografia;
 - Tirocinio;
 - Seminario.
- i. Gli studenti del 2° anno per passare al 3° anno dovranno acquisire:
 - Corso Integrato di Fondamenti biomolecolari e funzionali;
 - Corso Integrato di Neuroscienze Cliniche;
 - Tirocinio.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel Piano di Studi è consentito l'inserimento di 6 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere gli insegnamenti a libera scelta:
 - a. tra quelli proposti nel Piano di Studio standard deliberato annualmente dal Consiglio didattico (Allegato 2). In tal caso il Piano di Studi è approvato d'ufficio;
 - b. tra tutta l'offerta formativa di Ateneo e in tal caso l'approvazione del Piano di Studi individuale è demandata al Consiglio Didattico che dovrà procedere alla valutazione della coerenza di tali insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica. È altresì consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Magistrale.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. Tirocinio professionalizzante

- a. Durante i tre anni del Corso di Studio, lo studente è tenuto ad acquisire le competenze professionali dello specifico profilo.
- b. Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal DM n. 229 del 24.9.97.
- c. Nel piano didattico del Corso di studio sono previsti 60 CFU da dedicare al tirocinio professionalizzante.
- d. Lo studente deve svolgere le attività formative in forma di tirocinio, frequentando le strutture accreditate con DGR Regione Lombardia, sulla base degli accordi convenzionali in essere, in coerenza con il progetto formativo predisposto, per periodi definiti e per il numero complessivo dei crediti formativi universitari stabiliti dall'Ordinamento Didattico. La scelta delle sedi è ispirata a principi di qualità delle prestazioni erogate, attività di ricerca e produzione scientifica promossa, adesione del personale al processo formativo degli studenti, alla programmazione di formazione continua per il personale, alla dotazione organica di personale incaricato per il Tutoraggio.
- e. In ogni fase del tirocinio, lo studente è tenuto ad operare sotto la responsabilità diretta di un Tutor Professionale.
- f. L'apprendimento in tirocinio avviene attraverso esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali sia con l'utenza che con l'équipe. Il tirocinio comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche e simulazione dell'attività svolta a livello professionale nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, attraverso l'applicazione di metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature.
- g. I tirocini si svolgono nei seguenti laboratori:
 - Elettroencefalografia (EEG di routine, EEG dinamico, registrazioni poligrafiche diurne e durante il sonno notturno)
 - Monitoraggi intra-operatori di neurofisiologia clinica
 - Potenziali evocati (visivi, somatosensitivi e acustici)
 - Laboratorio di neuro-otologia/neuro-oftalmologia
 - Elettroencefalografia, elettroreflessologia e potenziali evocati motori
 - Ambulatorio specialistico di neurosonologia e diagnostica vegetativa
- h. Il corso applica le seguenti regole di svolgimento del tirocinio professionalizzante:
 - Il tirocinio professionalizzante viene svolto in strutture convenzionate e accreditate, per un totale di 60 CFU, pari a 1500 ore lavorative (1 CFU corrisponde a 25 ore impegno studente). La frequenza è obbligatoria.
 - Il tirocinio professionalizzante viene valutato in trentesimi.
- i. Regole di valutazione per il tirocinio professionalizzante:

Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. Tale valutazione è la sintesi tra le valutazioni formative via via documentate dai tutor durante il corso, il profitto negli elaborati scritti e il livello di performance dimostrata all'esame di tirocinio che può essere realizzato con colloqui, prove scritte applicative, esami con simulazioni o su casi e situazioni reali. Al termine di ciascun anno accademico, una Commissione presieduta dal Direttore

della didattica professionale e composta da un minimo di due docenti certifica il livello di apprendimento professionale raggiunto dallo studente negli standard previsti.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Esami di profitto

- a. Gli esami di profitto sono 16, distribuiti nei sei semestri (tre anni accademici) del Corso di studio. Ad essi è necessario sommare le tre valutazioni dei tirocini nei 3 anni.
- b. La valutazione degli esami di profitto può essere un voto in trentesimi o un giudizio di idoneità. Per i corsi nei quali non è previsto un esame di profitto (es. Didattica opzionale), la verifica dell'apprendimento è subordinata al giudizio (idoneo / non idoneo).
- c. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente può essere certificato con il superamento dell'esame o con altra forma di verifica, quale frequenza o partecipazione a stage formativi in strutture accreditate, anche straniere.
- d. Per gli insegnamenti costituiti da più moduli è possibile prevedere l'organizzazione di prove parziali, fermo restando che la valutazione complessiva dell'apprendimento dello studente deve avvenire attraverso una prova d'esame integrata che dà origine alla registrazione di un solo esame.
- e. Gli appelli d'esame vengono pubblicati tramite l'apposito sistema informatico di Ateneo. Per iscriversi, gli studenti dovranno compilare un questionario di valutazione della didattica erogata.
- f. Di norma è Coordinatore e responsabile del corso integrato il Docente con maggior anzianità di servizio. Egli provvede a proporre al Presidente del Consiglio Didattico la Commissione per la verifica del profitto tenendo conto che siano rappresentati Docenti di tutti gli insegnamenti attivati nell'ambito del corso integrato. In ogni caso, durante le sessioni d'esame, la Commissione, costituita da almeno due Docenti, dovrà essere formata da Docenti di discipline diverse per garantire che lo Studente sia esaminato con competenza sui vari aspetti delle materie oggetto del corso integrato stesso.
- g. Non sono previsti salti d'appello.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Prova Finale

- a. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.
- b. La prova finale, che ha valore d'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Neurofisiopatologia, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto.
- c. La prova finale, ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, è organizzata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobre-novembre, la seconda nel periodo marzo-aprile.
- d. La prova finale è costituita:

- da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
 - dalla redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.
- e. Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.

2. Commissioni per la prova finale

- a. Le Commissioni per la prova finale sono designate ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009 e risulta composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su delega del Direttore di Dipartimento e su proposta del Presidente del Consiglio didattico. Comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale.
- b. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

1. Il Consiglio didattico può convalidare il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate fino a un massimo di 12 CFU (art. 14 della Legge 240/2010) tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale del Corso di Studio. In particolare:
 - a. per conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, in misura non superiore a 12 CFU;
 - b. per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo, in misura non superiore a 12 CFU.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Riconoscimento CFU

- a. Eventuali crediti acquisiti in pregresse carriere di studio, potranno essere riconosciuti sulla base di quanto stabilito dall'articolo 49 del Regolamento didattico di Ateneo.
- b. L'eventuale riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studio, nell'ambito della medesima Università di Pavia o altra Università italiana, è da intendersi rivolta esclusivamente alle attività di base e a quelle caratterizzanti. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti è di competenza del Consiglio Didattico tramite le strutture ad esso deputate.
- c. Il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi, nell'ambito dell'Università di Pavia o di altra Università italiana, è subordinata alla presentazione di idonea documentazione inerente i programmi svolti nello specifico settore e ai risultati delle verifiche dell'apprendimento. Eventualmente tale documentazione potrà essere integrata, su richiesta del Consiglio Didattico cui compete il riconoscimento, con una verifica delle conoscenze in un particolare ambito, secondo le modalità stabilite dai Docenti interessati all'eventuale accertamento, o con la prescrizione della frequenza a particolari attività didattiche.
- d. Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti nell'ambito di corsi di studio diversi da quello sopra indicato, compresi quelli tenuti presso altra Università deve essere deliberato dal Consiglio Didattico previa istruttoria da parte delle strutture a ciò deputate sulla base della documentazione ufficiale dalla quale possano evincersi tutti gli elementi necessari.

2. Passaggi e trasferimenti

- a. La richiesta di passaggio da un diverso Corso di Studio del medesimo Ateneo o il trasferimento da parte di altro Ateneo, presuppongono il superamento della prova di ammissione e la collocazione in posizione utile nella graduatoria per quanto riguarda l'iscrizione al 1° anno di corso.
- b. Nel caso in cui il trasferimento o passaggio dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio delle Professioni sanitarie appartenenti ad identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima Classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al cinquanta per cento.

3. Obsolescenza crediti formativi e/o criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza.

Obsolescenza crediti formativi

- a. I crediti formativi conseguiti sugli insegnamenti caratterizzanti “TAF B” presenti nel Piano di Studi (Allegato 2) sono considerati obsoleti dopo 6 anni dall’iscrizione al Corso di Studio, se lo studente non ha conseguito il titolo di laurea. Lo studente è tenuto pertanto a riacquisirli secondo le indicazioni del Consiglio Didattico.
- b. Trascorso tale termine, l’obsolescenza dei CFU non viene applicata nel caso in cui lo studente abbia sostenuto regolarmente tutti gli insegnamenti previsti e difetti solo della tesi.

Sospensione della frequenza

- c. Per quanto concerne la sospensione della frequenza si rimanda all’art. 22 del Regolamento Studenti.

Criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza

- d. Per quanto attiene i criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza si fa riferimento al comma 2 del presente articolo.

4. Decadenza dallo status di studente

- a. Lo studente iscritto viene considerato decaduto secondo quanto stabilito all’art. 31 del Regolamento Studenti.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Lo studente che intenda seguire un periodo di studi presso una Università o Istituto di Formazione Universitaria Straniero dovrà acquisire preventivamente il parere della Consiglio didattico, che ne valuterà la congruenza rispetto agli obiettivi formativi prefissati per lo specifico profilo professionale.
2. Il “Learning Agreement” o il “Training Agreement” sono i documenti che definiscono il progetto delle attività formative da seguire all’estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. La possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti all’estero è stabilita preventivamente attraverso il “Learning Agreement” o il “Training Agreement”, che vengono firmati per approvazione dal docente designato dal Dipartimento di riferimento come Referente per le attività di studio svolte all’estero. E’ responsabilità del Referente accertarsi della coerenza del “Learning Agreement” o del “Training Agreement” con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
3. L’equivalenza del programma didattico degli insegnamenti da seguire all’estero con quello di insegnamenti previsti dal Corso di Studio, deve essere preventivamente approvata dal docente titolare con dichiarazione scritta.
4. Al termine del periodo di studi all’estero, lo studente presenterà al Consiglio didattico la certificazione delle attività svolte per il riconoscimento dei crediti, corredata del programma degli stessi attestato dal docente straniero, per la conversione dei voti in trentesimi e per l’individuazione di eventuali integrazioni.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

1. L’ammissione ad anni successivi è subordinata alla disponibilità del contingente.

2. Verificata tale disponibilità, l'ammissione sarà vincolata al riconoscimento dei CFU relativi all'esame di tirocinio o agli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso di cui all'art. 10, comma 2, lettera h) e i).

Art. 19 – Certificazioni

1. Verranno prese in considerazione le certificazioni linguistiche internazionali per il riconoscimento dei CFU relativi alle Abilità linguistiche.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)(<i>IdSua:1501727</i>)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Neurophysiopathology techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Struttura

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOGLIA Arrigo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura di riferimento	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento


N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MOGLIA	Arrigo	MED/26	PO	.5	Caratterizzante
2.	ANTONACI	Fabio	MED/26	RU	1	Caratterizzante
3.	PUCCI	Ennio	MED/26	RU	1	Caratterizzante
4.	VERSINO	Maurizio	MED/26	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Orezzi Elena Altrui Roberta
Gruppo di gestione AQ	Arrigo Moglia Maurizio Versino Valter Rustioni Valeria Casali Erika Sabbioni
Tutor	Giovanni RICEVUTI Francesca BALLARINI Simonetta RINDI Umberto LAFORENZA

 **Il Corso di Studio in breve**

Il Corso di laurea ha durata di tre anni e si articola in sei semestri. Le attività formative corrispondono a un totale di 180 crediti (CFU), equamente suddivisi nei tre anni. L'attività didattica consiste in corsi di insegnamento monodisciplinari e corsi integrati (articolati in moduli relativi alle varie discipline), con lezioni ed esercitazioni pratiche, attività di laboratorio linguistico e informatico, tirocini pratico-applicativi professionalizzanti, seminari, partecipazione a convegni e conferenze e altre attività di supporto didattico

Pdf inserito: [visualizza](#)

 **QUADRO A1** **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e l'Associazione italiana Tecnici di Neurofisiopatologia.

Quest'ultima ha condiviso il progetto formativo presentato, esprimendo un parere favorevole; gli altri Enti/Associazioni non hanno formulato osservazioni.

 **QUADRO A2.a** **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Tecnico di neurofisiopatologia

funzione in un contesto di lavoro:

I tecnici di neurofisiopatologia svolgono la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e

neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroencefalografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni).

competenze associate alla funzione:

IL TNFP può esercitare la sua attività nei reparti di Neurologia, Neurochirurgia, Cardiochirurgia e Chirurgia vascolare, Neuroriabilitazione, Terapia Intensiva, Patologia neonatale, Pediatria e Neuropsichiatria Infantile, Centri Epilessia, Centri per lo studio del sonno, Fisiopatologia respiratoria e pneumologia. Può svolgere inoltre attività didattica come tutor o docente nel Corso di Laurea del proprio settore disciplinare.

sbocchi professionali:

La laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia permette di esercitare la professione di tecnico di neurofisiopatologia presso strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.

La laurea costituisce inoltre la base per accedere alla laurea magistrale del settore e ai master di primo livello.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici di neurofisiopatologia - (3.2.1.3.4)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati in Tecniche di Neurofisiopatologia devono possedere la conoscenza: a. delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica specifica nel campo delle tecniche di neurofisiopatologia, cultura necessaria per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali;

b. delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;

c. della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;

d. della capacità di applicare, nelle decisioni professionali, anche i principi dell'economia sanitaria;

e. degli aspetti teorici e pratici inerenti la diagnostica delle patologie del sistema nervoso e il raggiungimento della capacità di applicare direttamente, su

prescrizione medica, le metodologie diagnostiche specifiche nel campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroencefalografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni).

Il percorso formativo del professionista tecnico di neurofisiopatologia prevede di affrontare lo studio delle discipline propedeutiche e delle scienze biomediche al fine di consolidare le conoscenze di base e le capacità di comunicazione attraverso le competenze di lingua inglese e di informatica. In questa fase lo studente acquisirà anche conoscenze degli aspetti teorici e metodologici sui quali si fonda l'attività professionale del tecnico di neurofisiopatologia, e svolgerà parte delle attività pratiche relative alla professione durante la prima parte del tirocinio.

In seguito, verranno acquisite conoscenze relative a discipline cliniche specifiche del corso. Saranno poi affrontati gli aspetti teorici e le attività pratiche della professione.

A completamento della formazione teorica dello studente verranno acquisiti i concetti fondamentali delle scienze umane, nonché le conoscenze di gestione e management professionale e della legislazione di interesse.

Attraverso l'attività di tirocinio lo studente acquisirà le capacità necessarie all'applicazione delle metodiche strumentali di diagnostica neurofisiologica.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Neurofisiopatologia, al termine del percorso formativo, dovrà avere acquisito conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle:

- Scienze propedeutiche, di base, biomediche e psicologiche per l'apprendimento dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati;
- Scienze interdisciplinari e medico-chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- Scienze della prevenzione dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Scienze statistiche per lo sviluppo degli strumenti utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da utilizzare nell'esercizio della professione;
- Scienze del management sanitario, finalizzate all'organizzazione delle attività attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e utilizzo delle risorse disponibili;
- conoscenze informatiche che consentano la consultazione di banche dati di interesse clinico, scientifico e la gestione di data-base.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video, schemi e materiali grafici;
- seminari;
- studio individuale;
- discussione di casi clinici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove pratiche simulate
- relazioni scritte

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di diversi contesti operativi, derivate dall'attività di tirocinio ed ulteriori esperienze pratiche.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video, schemi e materiali grafici;
- seminari;
- studio individuale;
- discussione di casi clinici;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- relazioni scritte;
- prove pratiche simulate;
- feed-back di valutazione durante il tirocinio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA [url](#)

PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE [url](#)

FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE [url](#)

INGLESE I ANNO [url](#)

SCIENZE UMANE E GESTIONALI [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO [url](#)

NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA [url](#)

NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA [url](#)

NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI [url](#)

NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)

NEUROFISIOPATOLOGIA ED EPILESSIA [url](#)

SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE [url](#)

NEUROFISIOPATOLOGIA, NEUROSONOLOGIA E TEST NEUROVEGETATIVI [url](#)

TECNICHE SPECIALI DI NEURODIAGNOSTICA [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati in Tecniche di Neurofisiopatologia devono essere in grado di:

- a) gestire compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta, devono redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;
- b) assumere diretta responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>utilizzata; c)impiegare metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attivita' elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali.</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni; - lettura guidata e applicazione; - video, schemi e materiali grafici; - seminari; - studio individuale; - discussione di casi clinici <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami scritti e orali, prove pratiche simulate - relazioni scritte
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati devono saper comunicare il risultato dell'applicazione delle metodiche acquisite, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie, ai medici specialisti. Inoltre, devono possedere le capacità comunicative adeguate a trasmettere al pubblico le informazioni necessarie per un ottimale svolgimento dell'indagine neurofisiologica.</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni; - lettura guidata e applicazione; - video, schemi e materiali grafici; - seminari; - studio individuale; - discussione di casi clinici; - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali sia con l'utenza che con l'équipe <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami scritti e orali - relazioni scritte - prove pratiche simulate
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati devono raggiungere conoscenze e competenze metodologiche al fine di operare autonomamente in ogni campo di applicazione delle metodiche neurofisiologiche.</p> <p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento basato su Problem Solving - laboratorio di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on-line - lettura e valutazione critica della letteratura scientifica e professionale (anche in lingua inglese) - lezioni frontali, interattive, seminari <p>Strumenti di valutazione per l'accertamento del conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami teorico-pratici - relazioni scritte e orali su aspetti tecnico-professionali

- discussione di casi clinici
- Project-Work, report su mandati di ricerca specifica

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia (art. 7 D.I. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Il laureato in Tecniche di Neurofisiopatologia, al termine del percorso formativo, deve possedere una preparazione teorico-pratica specifica nel campo delle tecniche di neuro fisiopatologia, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- esami scritti e orali, prove pratiche simulate;
- relazioni scritte

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia (art. 7 D.I. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://nfs.unipv.it>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://nfs.unipv.it>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://nfs.unipv.it>


▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://nfs.unipv.it>



▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA SPECIALE (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA</i>) link	GIOGLIO LUCIANA	PA	2	16	
2.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA 2 (<i>modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE</i>) link	MONTAGNA PAOLO MARIA	RU	2	16	
3.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE</i>) link	VALLONE ILARIA		1	8	
		Anno	MISURE ELETTRICHE ED					

4.	ING-INF/07	di corso 1	ELETTRONICHE (<i>modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE</i>) link	MENEGOLLI ALESSANDRO	RU	2	16	
5.	MED/26	Anno di corso 1	NEUROFISIOPATOLOGIA 1 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA</i>) link	MOGLIA ARRIGO	PO	1	8	
6.	MED/48	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 1 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA</i>) link	RUSTIONI VALTER		3	24	
7.	MED/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA MEDICINA link	MAZZARELLO PAOLO ANGELO	PO	2	16	
8.	MED/22	Anno di corso 2	CHIRURGIA VASCOLARE link	ARGENTERI ANGELO	PO	2	16	
9.	MED/23	Anno di corso 2	CHIRURGIA CARDIACA link	D'ARMINI ANDREA MARIA	PO	2	16	
10.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA link	AMBROSI PAOLO	ID	2	16	
11.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROFISIOPATOLOGIA 2 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA</i>) link	ALFONSI ENRICO		2	16	
12.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROFISIOPATOLOGIA 3 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA</i>) link	ARRIGO ANDREA CARLO PAOLO		1	8	
13.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROFISIOPATOLOGIA 4 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA</i>) link	TERZAGHI MICHELE		1	8	
14.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROFISIOPATOLOGIA 5 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI</i>) link	ROMANI ALFREDO		2	16	
15.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA 1 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA</i>) link	PACCHETTI CLAUDIO		1	8	

Anno

16.	MED/26	di corso 2	NEUROLOGIA 2 (<i>modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE</i>) link	COSTA ALFREDO	RU	2	16	
17.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA 3 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA</i>) link	MANNI RAFFAELE		2	16	
18.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA 4 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI</i>) link	VERSINO MAURIZIO	PA	1	8	
19.	MED/26	Anno di corso 2	NEURORIABILITAZIONE (<i>modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE</i>) link	PUCCI ENNIO	RU	2	16	
20.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA link	BEJOR MAURIZIO	PA	2	16	
21.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (<i>modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE</i>) link	VEGGIOTTI PIERANGELO	PA	1	8	
22.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE APPLICATA link	MACCARINI LAURA	RU	2	16	
23.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 2 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA</i>) link	MONTINI ALESSANDRA		2	16	
24.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 3 (<i>modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE</i>) link	PAPALIA GRAZIA		3	24	
25.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 4 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA</i>) link	RUSTIONI VALTER		3	24	
26.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 5 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI</i>) link	RANZANI MARINA		2	16	
		Anno di	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E					

27. MED/48	corso 2	RIABILITATIVE 6 (<i>modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI</i>) link	ALLONI ROBERTO	1	8
------------	------------	--	-------------------	---	---

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde

e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Scientifico-Sanitaria.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.

Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.

Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l'esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.

Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare l'Info Day

è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un

giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti.

Durante la giornata è previsto un momento di approfondimento sul corso di Laurea in Tecniche di neurofisiopatologia.

Nel pomeriggio è possibile partecipare alle visite organizzate ai collegi universitari, sia storici che dell'Ente per il Diritto allo Studio. Oltre all'Info Day il Corso di Laurea è coinvolto anche nell'evento di Luglio Porte Aperte. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento/Brain and behavioral sciences.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività del Centro Orientamento

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento sul sito della facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Tecniche della Neurofisiopatologia per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli anni del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Sono frequenti esperienze di tirocinio post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per la stabilizzazione.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,

- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Neurophysiopathology techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOGLIA Arrigo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MOGLIA	Arrigo	MED/26	PO	.5	Caratterizzante	1. NEUROFISIOPATOLOGIA 1
2.	ANTONACI	Fabio	MED/26	RU	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA 6
3.	PUCCI	Ennio	MED/26	RU	1	Caratterizzante	1. NEURORIABILITAZIONE
4.	VERSINO	Maurizio	MED/26	PA	.5	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA 4

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Orezzi	Elena		
Altrui	Roberta		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Moglia	Arrigo
Versino	Maurizio
Rustioni	Valter
Casali	Valeria
Sabbioni	Erika



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
RICEVUTI	Giovanni	
BALLARINI	Francesca	
RINDI	Simonetta	
LAFORENZA	Umberto	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 12
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Mondino n. 2 -27100 - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	12

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	IRCCS Fondazione Casimiro Mondino
Data Convenzione:	17/01/2011
Durata Convenzione:	36
Eventuali Note:	Decorrenza 1 ottobre 2010

▶ Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0441400PV
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	30 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

Corsi della medesima classe

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del15/06/2011*
- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del15/06/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di

- Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*

► Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2010
Data di approvazione del senato accademico	20/12/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

► Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Nel corso degli anni il Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia ha sempre tenuto in considerazione l'evoluzione tecnologica in campo neurofisiologico utilizzando l'esperienza maturata al fine di rendere l'offerta formativa più efficace e razionale.

Il Corso di Laurea, attento ai cambiamenti del proprio contenuto di riferimento, coglie l'occasione delle indicazioni rappresentate dalla nuova normativa ministeriale per procedere a razionalizzare gli insegnamenti che costituiscono le fondamenta della futura professione. Questa forte capacità di connessione tra corso degli studi e contesto di riferimento si è rivelata nel tempo particolarmente efficace anche sotto il profilo dello sbocco professionale.

Quindi, tale modifica definisce l'assegnazione di un maggior numero di crediti sia alle attività di base che a quelle relative allo specifico profilo professionale.

I criteri seguiti nella trasformazione del Corso sono:

- aggiornamento degli obiettivi formativi in base alle nuove conoscenze delle scienze neurofisiologiche ed alle esigenze del mondo del lavoro;
- la trasformazione si è resa necessaria per adempiere agli obblighi di legge del D.M. 19/02/09, in ottemperanza al D.M. 270/04;
- organizzazione generale degli insegnamenti che consenta la riduzione della frammentazione didattica e la migliore integrazione dei corsi;
- forte rilevanza alla preparazione professionalizzante, sia con insegnamenti nei settori scientifici-disciplinari di riferimento, sia mediante attività pratiche guidate nei laboratori professionali e nel tirocinio;
- valorizzazione delle esperienze maturate nella gestione del corso di laurea.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche di neurofisiopatologia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Decreto interministeriale 19 febbraio 2009 prevede l'inserimento di più corsi di laurea, ciascuno dei quali autonomo, all'interno della classe terza.

L'istituzione di più corsi risponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare le specifiche esigenze di personale sanitario esperto nelle varie branche tecniche-diagnostiche e terapeutiche sia in ambiente ospedaliero che extra-ospedaliero.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Nell'ambito della neurofisiopatologia è emersa sempre più negli anni l'esigenza di approfondire e migliorare le conoscenze relative alle moderne tecniche di neuroimaging funzionale. Tali tecniche richiedono continui aggiornamenti e correlazioni con le tecniche di neurofisiologia clinica finalizzati ad un approfondimento interpretativo dei fenomeni cerebrali.

Non comparando tra le attività di base e caratterizzanti, si è quindi deciso di inserire la Neuroradiologia (MED/37) nelle attività affini previste dalla classe.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	10	10	8
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	14	15	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
Primo soccorso	MED/03 Genetica medica	4	4	3
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		28 - 29		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di neurofisiopatologia	MED/26 Neurologia	44	51	30
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			

Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	2	2	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	4	4	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/27 Neurochirurgia MED/30 Malattie apparato visivo	6	6	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale SPS/07 Sociologia generale	4	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	3	3	2
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		125 - 132		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/37 - Neuroradiologia	1	1	-
Totale Attività Affini		1 - 1		



Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	178 - 186

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221305593	ANATOMIA SPECIALE (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA)	BIO/16	Luciana GIOGLIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/16	16
2	2012	221305564	CHIRURGIA CARDIACA	MED/23	Andrea Maria D'ARMINI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/23	16
3	2012	221305565	CHIRURGIA VASCOLARE	MED/22	Angelo ARGENTERI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/22	16
4	2011	221305542	FARMACOLOGIA 2 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED EPILESSIA)	BIO/14	GIULIANA GATTI <i>Docente a contratto</i>		16
5	2013	221305604	FISICA APPLICATA 2 (modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE)	FIS/07	Paolo Maria MONTAGNA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	FIS/07	16
6	2012	221305566	IGIENE GENERALE APPLICATA	MED/42	Laura MACCARINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/42	16
7	2011	221305544	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/11	Colomba FALCONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/11	8
8	2011	221305546	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/10	Angelo Guido CORSICO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/10	16
9	2011	221305547	MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/30	Giovanni Remigio MILANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/30	8

10	2012	221305567	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	Maurizio BEJOR <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/34	16
11	2013	221305612	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE)	ING-INF/07	Alessandro MENEGOLLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	FIS/04	16
12	2011	221305548	NEUROCHIRURGIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/27	Lorenzo MAGRASSI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/27	16
13	2013	221305613	NEUROFISIOPATOLOGIA 1 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA)	MED/26	Docente di riferimento (peso .5) Arrigo MOGLIA <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/26	8
14	2012	221305568	NEUROFISIOPATOLOGIA 2 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA)	MED/26	ENRICO ALFONSI <i>Docente a contratto</i>		16
15	2012	221305570	NEUROFISIOPATOLOGIA 3 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA)	MED/26	ANTONIO ARRIGO <i>Docente a contratto</i>		8
16	2012	221305571	NEUROFISIOPATOLOGIA 4 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA)	MED/26	MICHELE TERZAGHI <i>Docente a contratto</i>		8
17	2012	221305573	NEUROFISIOPATOLOGIA 5 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI)	MED/26	ALFREDO ROMANI <i>Docente a contratto</i>		16
18	2011	221305549	NEUROFISIOPATOLOGIA 6 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED EPILESSIA)	MED/26	CARLO ANDREA GALIMBERTI <i>Docente a contratto</i>		8
19	2012	221305575	NEUROLOGIA 1 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA)	MED/26	CLAUDIO PACCHETTI <i>Docente a contratto</i>		8
20	2012	221305576	NEUROLOGIA 2 (modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE)	MED/26	Alfredo COSTA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/26	16

21	2012	221305578	NEUROLOGIA 3 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA)	MED/26	RAFFAELE MANNI <i>Docente a contratto</i>		16
22	2012	221305579	NEUROLOGIA 4 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI)	MED/26	Docente di riferimento (peso .5) Maurizio VERSINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/26	8
23	2011	221305551	NEUROLOGIA 5 (modulo di TECNICHE SPECIALI DI NEURODIAGNOSTICA)	MED/26	ALESSANDRO LOZZA <i>Docente a contratto</i>		8
24	2011	221305553	NEUROLOGIA 6 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA, NEUROSONOLOGIA E TEST NEUROVEGETATIVI)	MED/26	Docente di riferimento Fabio ANTONACI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/26	8
25	2011	221305554	NEUROLOGIA 7 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA, NEUROSONOLOGIA E TEST NEUROVEGETATIVI)	MED/26	ANNA CAVALLINI <i>Docente a contratto</i>		8
26	2012	221305580	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE)	MED/39	Pierangelo VEGGIOTTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/39	8
27	2011	221305555	NEURORADIOLOGIA (modulo di TECNICHE SPECIALI DI NEURODIAGNOSTICA)	MED/37	ANNA PICHI ECCHIO <i>Docente a contratto</i>		8
28	2012	221305581	NEURORIABILITAZIONE (modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE)	MED/26	Docente di riferimento Ennio PUCCI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/26	16
29	2012	221305582	PSICHIATRIA	MED/25	Paolo AMBROSI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/25	16
			SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE		VALTER RUSTIONI		

30	2013	221305618	E RIABILITATIVE 1 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA)	MED/48	<i>Docente a contratto</i>	24
31	2011	221305556	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 10 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA, NEUROSONOLOGIA E TEST NEUROVEGETATIVI)	MED/48	ALESSANDRA SPIRITELLI <i>Docente a contratto</i>	16
32	2012	221305583	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 2 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROMIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA)	MED/48	ALESSANDRA MONTINI <i>Docente a contratto</i>	16
33	2012	221305584	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 3 (modulo di NEUROSCIENZE CLINICHE)	MED/48	GRAZIA PAPALIA <i>Docente a contratto</i>	24
34	2012	221305585	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 4 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA)	MED/48	VALTER RUSTIONI <i>Docente a contratto</i>	24
35	2012	221305586	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 5 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI)	MED/48	ROBERTO CALLIECO <i>Docente a contratto</i>	16
36	2012	221305587	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 6 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI)	MED/48	RICCARDO ALLONI <i>Docente a contratto</i>	8
37	2011	221305557	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 7 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA ED EPILESSIA)	MED/48	DANIELE MARCHESE <i>Docente a contratto</i>	24
38	2011	221305558	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 8 (modulo di TECNICHE SPECIALI DI NEURODIAGNOSTICA)	MED/48	MAURO TACHIMIRI <i>Docente a contratto</i>	24
			SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE			

39	2011	221305559	E RIABILITATIVE 9 (modulo di NEUROFISIOPATOLOGIA, NEUROSONOLOGIA E TEST NEUROVEGETATIVI)	MED/48	GABRIELLA CAPONE <i>Docente a contratto</i>		16	
40	2011	221305560	SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE (modulo di TECNICHE SPECIALI DI NEURODIAGNOSTICA)	MED/50	RUI CARLOS DUARTE MOURA DA COSTA FATELA <i>Docente a contratto</i>		8	
41	2013	221305620	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE)	ING-INF/05	ILARIA VALLONE <i>Docente a contratto</i>		8	
42	2012	221305588	STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	Paolo Angelo MAZZARELLO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/02	16	
							ore totali	584



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA (1 anno) - 2 CFU</i>	10	10	10 - 10
	ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche ↳ <i>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA GENERALE (1 anno) - 1 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>FISICA APPLICATA 2 (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU</i>	15	15	14 - 15
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA SPECIALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i>			

	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/41 Anestesiologia ↳ <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU</i>	4	4	4 - 4
	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>FARMACOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			29	28 - 29

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE (3 anno)</i>			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative ↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 1 (1 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 2 (2 anno)</i>			
	↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 3 (2 anno)</i>			
	↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 4 (2 anno)</i>			
	<i>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE</i>			

Scienze e tecniche di neurofisiopatologia	↳	NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 5 (2 anno)	45	45	44 - 51
	↳	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 6 (2 anno)			
	↳	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 10 (3 anno)			
	↳	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 7 (3 anno)			
	↳	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 8 (3 anno)			
	↳	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 9 (3 anno)			
		MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	↳	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno)			
		MED/26 Neurologia			
	↳	NEUROFISIOPATOLOGIA 1 (1 anno) - 1 CFU			
	↳	NEUROFISIOPATOLOGIA 2 (2 anno)			
	↳	NEUROFISIOPATOLOGIA 3 (2 anno)			
	↳	NEUROFISIOPATOLOGIA 4 (2 anno)			
	↳	NEUROFISIOPATOLOGIA 5 (2 anno)			
	↳	NEUROLOGIA 1 (2 anno)			
	↳	NEUROLOGIA 2 (2 anno)			
	↳	NEUROLOGIA 3 (2 anno)			
	↳	NEUROLOGIA 4 (2 anno)			
	↳	NEURORIABILITAZIONE (2 anno)			
	↳	NEUROFISIOPATOLOGIA 6 (3 anno)			
↳	NEUROLOGIA 5 (3 anno)				
↳	NEUROLOGIA 6 (3 anno)				
↳	NEUROLOGIA 7 (3 anno)				
Scienze medico-chirurgiche		BIO/14 Farmacologia	2	2	2 - 2
	↳	FARMACOLOGIA 2 (3 anno)			

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/44 Medicina del lavoro ↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/43 Medicina legale ↳ <i>MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU</i>	4	4	4 - 4
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ <i>RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/30 Malattie apparato visivo ↳ <i>MALATTIE APPARATO VISIVO (3 anno)</i>			
	MED/27 Neurochirurgia ↳ <i>NEUROCHIRURGIA (3 anno)</i>	6	6	6 - 6
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare ↳ <i>MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (3 anno)</i>			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio ↳ <i>MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (3 anno)</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>	4	4	4 - 4
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica ↳ <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (1 anno) - 2 CFU</i>	3	3	3 - 3

interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO (1 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A (2 anno)</i> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B (2 anno)</i> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A (3 anno)</i> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B (3 anno)</i>	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			126	125 - 132

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/37 Neuroradiologia ↳ <i>NEURORADIOLOGIA (3 anno)</i>	1	1	1 - 1
Totale attività Affini			1	1 - 1

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	6	6 - 6
Per la prova finale	6	6 - 6

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

178 - 186



Corso di studio in Tecniche di Neurofisiopatologia- Classe L/STN3 - Regolamento 2013

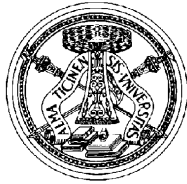
<http://nfs.unipv.it>

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF	
1	1	500396	FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	FISICA APPLICATA	FIS/07	3	A	
		503391		INFORMATICA GENERALE	INF/01	1	A	
		503392		STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA	MED/01	2	A	
		503393		STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	SECS-S/02	2	B	
		500161	ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA	ANATOMIA UMANA	BIO/16	4	A	
		500194		BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	2	A	
		500915	FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	BIO/10	3	A	
		500195		GENETICA MEDICA	MED/03	1	A	
		500312		FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	3	A	
		500198		FARMACOLOGIA	BIO/14	2	A	
		503397	PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	1	A	
		503398		ANESTESIOLOGIA	MED/41	1	A	
		503399		RADIOPROTEZIONE	MED/36	1	B	
		501497		MEDICINA LEGALE	MED/43	2	B	
		502638		MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	1	B	
		503457	ALTRE ATTIVITA' I ANNO	GIUDIZIO		1	F	
	2	1	500071	SCIENZE UMANE E GESTIONALI	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	2	B
			500148		SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	2	B
			501362	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	2	B	
		503402	INGLESE I ANNO		L-LIN/12	3	E	
		503466	503930 NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA	ANATOMIA SPECIALE	BIO/16	2	A	
		503934		NEUROFISIOPATOLOGIA 1	MED/26	1	B	
		503939		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 1	MED/48	3	B	
		503660	503931 FISICA, ELETTRONICA E STRUMENTAZIONI PER INDAGINI BIOMEDICHE	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ING-INF/07	2	A	
		503896		SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ING-INF/05	1	B	
		503932		FISICA APPLICATA 2	FIS/07	2	A	
503828	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO			1	F			
503458	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO			MED/48	9	B		

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.

Pagina: 1 di 3



Corso di studio in Tecniche di Neurofisiopatologia- Classe L/STN3 - Regolamento 2013

<http://nfs.unipv.it>

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF	
2	1	503935	503933 NEUROFISIOPATOLOGIA ED ELETTRIOGRAFIA / ELETTROREFLESSOLOGIA	NEUROFISIOPATOLOGIA 2	MED/26	2	B	
		504156		NEUROFISIOPATOLOGIA 3	MED/26	1	B	
		503945		NEUROLOGIA 1	MED/26	1	B	
		503940		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 2	MED/48	2	B	
		503946	503936 NEUROSCIENZE CLINICHE	NEUROLOGIA 2	MED/26	2	B	
		503937		NEURORIABILITAZIONE	MED/26	2	B	
		501811		NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	1	B	
		504157		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 3	MED/48	3	B	
	503460	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A	MODULO DI 503518	MED/48	16	B		
	2	2	504158	503938 NEUROFISIOPATOLOGIA E POLINSONNOGRAFIA	NEUROLOGIA 3	MED/26	2	B
			504159		NEUROFISIOPATOLOGIA 4	MED/26	1	B
			504160		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 4	MED/48	3	B
		504162	503947 NEUROFISIOPATOLOGIA APPLICATA E POTENZIALI EVOCATI	NEUROLOGIA 4	MED/26	1	B	
		504163		NEUROFISIOPATOLOGIA 5	MED/26	2	B	
		504164		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 5	MED/48	2	B	
		504165		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 6	MED/48	1	B	
		501787	CHIRURGIA VASCOLARE		MED/22	2	D	
		501786	CHIRURGIA CARDIACA		MED/23	2	D	
		503941	IGIENE GENERALE APPLICATA		MED/42	2	D	
		501746	PSICHIATRIA		MED/25	2	D	
		501668	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA		MED/34	2	D	
500884		STORIA DELLA MEDICINA		MED/02	2	D		
503461	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B		MODULO DI 503518	MED/48	11	B		
503459	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO			MED/48	1	F		

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.

Pagina: 2 di 3



Corso di studio in Tecniche di Neurofisiopatologia- Classe L/STN3 - Regolamento 2013

<http://nfs.unipv.it>

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF	
3	1	504166	503942 NEUROFISIOPATOLOGIA ED EPILESSIA	NEUROFISIOPATOLOGIA 6	MED/26	1	B	
		501694		FARMACOLOGIA 2	BIO/14	2	B	
		504167	503943 TECNICHE SPECIALI DI NEURODIAGNOSTICA	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 7	MED/48	3	B	
		504168		NEUROLOGIA 5	MED/26	1	B	
		503892		SCIENZE MEDICHE TECNICHE APPLICATE	MED/50	1	B	
		501800		NEURORADIOLOGIA	MED/37	1	C	
		504169		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 8	MED/48	3	B	
		503464		TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A	MODULO DI 503519	MED/48	17	B
		503741		LABORATORIO PROFESSIONALE III ANNO		MED/48	1	F
		2		504170	503944 NEUROFISIOPATOLOGIA, NEUROSONOLOGIA E TEST NEUROVEGETATIVI	NEUROLOGIA 6	MED/26	1
	504171		NEUROLOGIA 7	MED/26		1	B	
	504172		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 9	MED/48		2	B	
	504173		SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE 10	MED/48		2	B	
	501747		503438 SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE	NEUROCHIRURGIA	MED/27	2	B	
	501496			MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	1	B	
	503580			MALATTIE APPARATO VISIVO	MED/30	1	B	
	501788			MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	MED/10	2	B	
	503465		TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B	MODULO DI 503519	MED/48	7	B	
	503463		ALTRE ATTIVITA' III ANNO			5	F	
	500000	PROVA FINALE			6	E		

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.

Pagina: 3 di 3